

Infrastrutture in Abruzzo. 186 milioni per le ferrovie. D'Alfonso: avremo tempi stretti

PESCARA Un investimento complessivo di 186 milioni di euro, destinato al potenziamento della infrastrutturazione ferroviaria in Abruzzo. Lo ha annunciato ieri mattina a Pescara, il presidente della giunta regionale Luciano D'Alfonso, sottolineando che si tratta di finanziamenti statali assegnati alla Regione dalla Cabina di regia dei fondi Fsc (i fondi sviluppi e coesione), di cui lo stesso D'Alfonso fa parte insieme ai presidenti delle Regioni Emilia-Romagna e Calabria. Una quota pari a 75 milioni sarà utilizzata per l'ammodernamento della tratta Sulmona-L'Aquila-Rieti, così da renderla rispondente alle attuali esigenze di trasporto passeggeri e merci. Altri 111 milioni, invece, verranno impiegati per il raddoppio del tratto Pescara-Chieti-Manoppello, creando nuove opportunità anche per lo sviluppo dell'Interporto. «La procedimentalizzazione delle opere sarà curata dalle Ferrovie» ha spiegato D'Alfonso «che già dispongono di elenchi di operatori prequalificati per l'armamento ferroviario. Questo consentirà di ridurre notevolmente i tempi burocratici, tanto che entro 5 mesi potremmo arrivare già alla scelta del contraente». Dalla Cabina della regia dell'Fsc, la Regione ha ottenuto anche lo stanziamento di 24 milioni di risorse statali che saranno assegnate all'Anas per la manutenzione dei 550 chilometri di strade provinciali che torneranno di competenza dell'ente stradale. «E siamo al lavoro», ha concluso il presidente, «anche per reperire le risorse necessarie alla messa in sicurezza del tratto di Statale 16 Adriatica tra San Salvo e Fossacesia, oltre al corrispondente tratto autostradale della A14, per il quale proporremo l'obbligo alla società Autostrade di effettuare i necessari investimenti in sede di rinnovo della convenzione».

